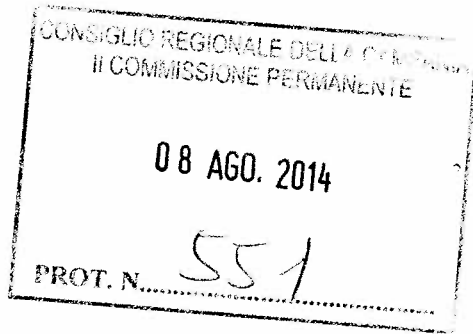




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Al Segretario della Giunta Regionale*

*SEDE*

*Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 295 del 24.07.2014*

*Riconoscimento di partita debitoria appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, lettera a L.r. 7\2002 derivante da sentenza del Tribunale di Napoli IV sez. Civile n. 525 del 15/01/2014*

*REG. GEN. n. 1108/II*

*Si assegna il provvedimento in oggetto a:*

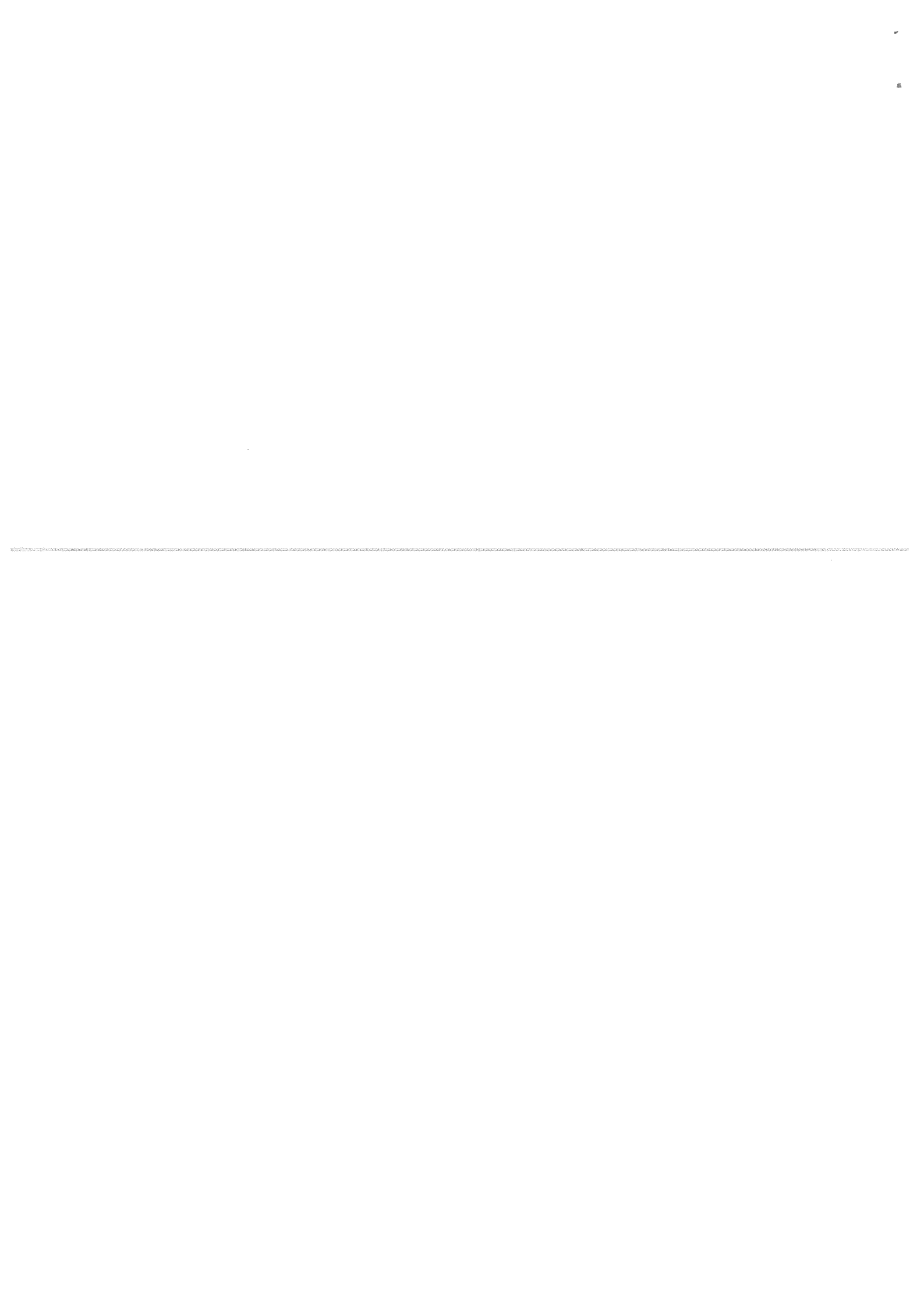
*Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.*

*Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. Magda Fabbrocini*

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Orta*

*Il Presidente  
Pietro Foglia*





**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. *1108*...../II

Dipartimento:

**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
295	24/07/2014	51	1	11

**Oggetto:**

Riconoscimento di partita debitoria appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, lettera a) L.R. 7/2002 derivante da sentenza del Tribunale di Napoli IV sez. Civile n. 525 del 15/01/2014.

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 6BCFB590C5CB2636EF50FB5CB70F0C1C26DA7555

Allegato nr. 1 : C48D5138335AC7A98BF345ECF4114ABE4B5844B8

Allegato nr. 2 : F938811071D3D34BF6B3E3133A94EDD7EFE8E13C

Allegato nr. 3 : 9036618A0E03CFFF3C89D4B16D17DE26E9DB550F

Frontespizio Allegato : D88AA673B9408756CDE62CC217DA3B7AF6BC0F6D

Consiglio Regionale della Campania

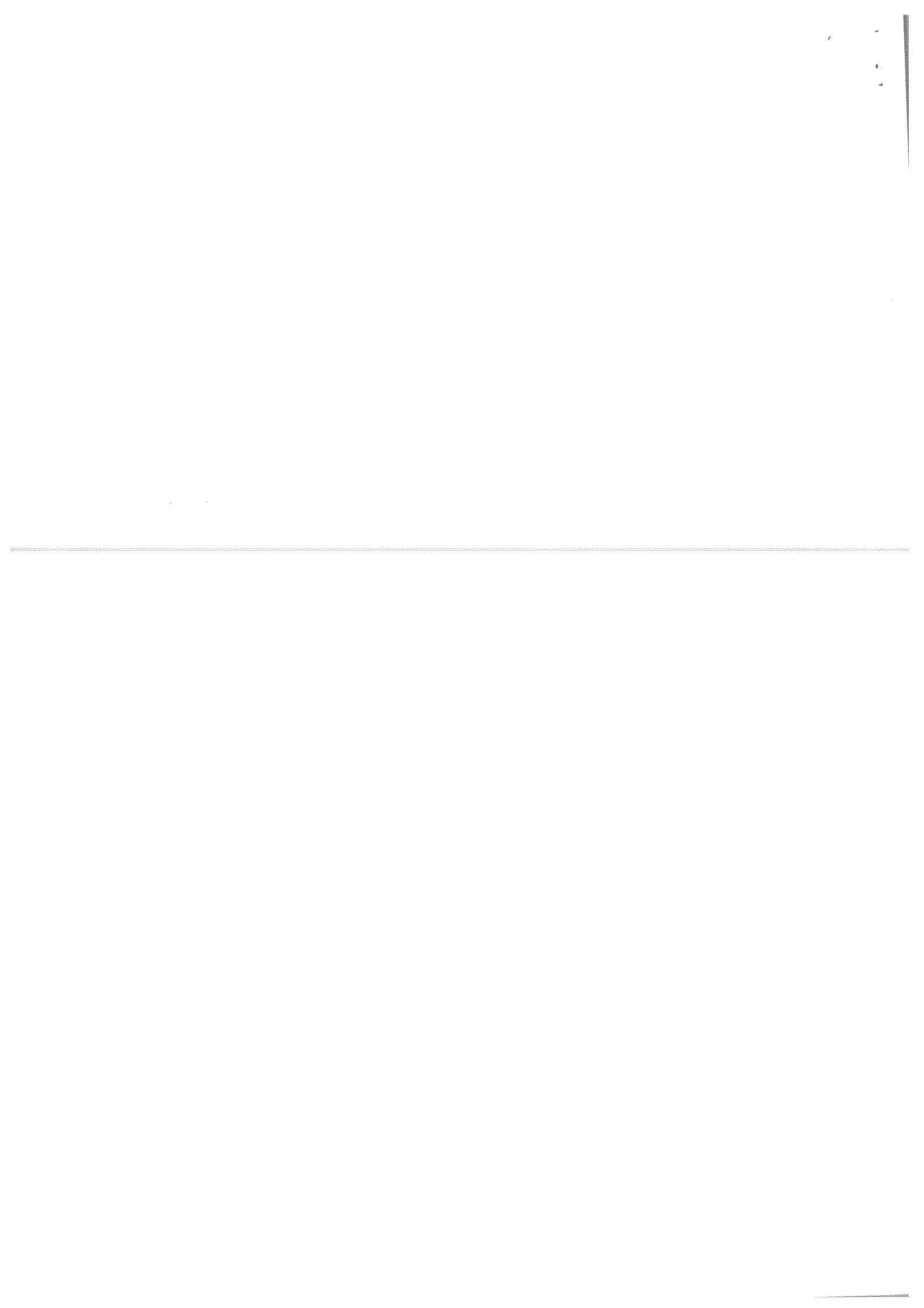
**Prot. Gen. 2014.0016054/A**

Del 30/07/2014 09:47:11  
Da: CR A SERDA

Data, 25/07/2014 - 12:36

Pagina 1 di 1

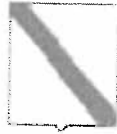
3 989,20



Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Sommesse Pasquale



Dipartim. Direzione G.

51  
55

1  
13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 24/07/2014

ATTIVITÀ AMM.VA

PROCESSO VERBALE

REG. GEN. N. Me. 8 ...../II

Oggetto :

*Riconoscimento di partita debitoria appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, lettera a) L.R. 7/2002 derivante da sentenza del Tribunale di Napoli IV sez. Civile n. 525 del 15/01/2014.*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO
5)	"	Gaetano	GIANCANE
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA
7)	"	Severino	NAPPI
8)	"	Daniela	NUGNES
9)	"	Giovanni	ROMANO
10)	"	Ermanno	RUSSO
11)	"	Pasquale	SOMMESE
12)	"	Sergio	VETRELLA
	Segretario	Maria	CANCELLIERI

PRESIDENTE

ASSENTE

ASSENTE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0016054/A

Del 30/07/2014 09 47 11

Da CR A: SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

#### **PREMESSO che**

- a) la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b) l'art. 47, comma 3, della predetta legge statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d) con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- e) con delibera di Giunta regionale n. 1078 del 22 giugno 2007 sono stati istituiti presso ciascuna Area generale di coordinamento appositi capitoli di spesa per il pagamento di debiti fuori bilancio su cui allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti de quo mediante prelevamento in termini di competenza e cassa delle occorrenti somme dalla dotazione finanziaria del capitolo di spesa 124 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio*" di competenza dell'AGC Bilancio, ragioneria e tributi;
- f) l'art. 1 comma 12 lettera h della legge finanziaria regionale n. 5/2013 sostituendo il comma 5 dell'art. 47 della Legge Regionale 7/02, aggiunto con l'art. 22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

#### **PREMESSO altresì**

- a) che il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- b) che la Giunta Regionale con deliberazione con n. 92 del 01 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- c) che nel succitato bilancio gestionale è stato previsto all'interno della Missione 20 Programma 03 il capitolo di spesa 124 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio*" la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e, all'interno della Missione 01 Programma 11 il capitolo di spesa 572 denominato "*Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 51-01*" attribuito alla competenza della Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo;
- d) che la Giunta regionale è autorizzata ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, come richiamato dall'art. 5 della Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ad effettuare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

#### **RILEVATO**

- a) che con nota prot. n. 247456 del 08/04/2014, l'A.G.C. Avvocatura - Settore Contenzioso Civile e Penale - ha trasmesso alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, copia della sentenza n. 525/2014 del 15/01/2014 resa dal Tribunale di Napoli - IV sezione civile tra la Regione Campania, in persona del presidente p.t., opponente, e la Rizzoli Audiovisivi spa, opposta, in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentata e difesa dagli avv.ti Massimiliano Venceslai del foro di Roma e Carla Ricciardi domiciliata in Napoli - Via Luca Giordano n. 142;
- b) che con la sopra citata sentenza n. 525/2014 del 15/01/2014 la Regione Campania è stata condannata al pagamento delle spese di giudizio per un importo totale di € 3.989,20 in favore dell' Avv. Carla Ricciardi domiciliata presso il suo studio in Napoli - Via Luca Giordano n. 142;
- c) che con la medesima nota prot. n. 247456 del 08/04/2014 la Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo è stata invitata a provvedere al pagamento ed a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da un'eventuale fase esecutiva;

**DATO ATTO** che grava sulla Regione Campania l'obbligo di pagamento della somma di euro 3.989,20 quale debito derivante dalla citata sentenza n. 525/2014 del 15/01/2014;

## CONSIDERATO

- a) che la spesa di € 3.989,20 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi fra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L. R. 7/02 e s.m.i., deriva dal fatto che si configura quale obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;
- b) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 lett. a) della L. R. 7/02 e ss.mm.ii.;
- c) che il predetto debito è certo, liquido ed esigibile;

## RITENUTO

- a) pertanto necessario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3) della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i. proporre al Consiglio regionale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 3.989,20 come riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria allegata alla presente delibera, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;
- b) altresì opportuno provvedere al pagamento del debito de quo dotando il capitolo di spesa 572 Missione 01, Programma 11 del bilancio 2014 denominato "*Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 51-01*", in termini di competenza e di cassa della somma di € 3.989,20 mediante prelevamento, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, come richiamato dall'art. 5 della Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20, Programma 03 del bilancio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
- c) di dover demandare al Direttore Generale della Programmazione Economica e Turismo il conseguente atto di impegno della citata somma da assumersi sul capitolo di spesa 572 del bilancio 2014 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento di legittimità della spesa da parte del Consiglio regionale;

## VISTI

- La L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 3/2014;
- La D.G.R. n. 1731/2006;
- La D.G.R. n. 3/2014;
- La D.G.R. n. 92/2014;
- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- La scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

## DELIBERA

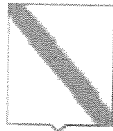
Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3) della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e la legittimazione della partita debitoria di € 3.989,20 quale debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 525/2014 del 15/01/14 del Tribunale di Napoli - IV sezione civile, che condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'Avv. Carla Ricciardi domiciliata presso il suo studio in Napoli - Via Luca Giordano n. 142, secondo il dettaglio riportato nella scheda di rilevazione della partita debitoria che allegata alla presente unitamente alla sopraccitata sentenza costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di prendere atto che la somma totale di € 3.989,20 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione in ragione degli interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci di spesa che al momento non sono quantificabili.
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, così come confermato dall'art. 5 della legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati:

3.1 Capitolo di spesa 124 - Missione 20, programma 03, titolo 1, macroaggregato 110, IV livello piano dei conti 1.10.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE 1.10.01: riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 3.989,20;

3.2 Capitolo di spesa 572 - Missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 110, IV livello piano dei conti 1.10.05.04.000, COFOG 01.3, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE 1.09.01: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.989,20.

4. di demandare al Direttore Generale della Programmazione Economica e Turismo il conseguente atto di impegno della citata somma, da assumersi sul Capitolo di spesa 572 del bilancio 2014 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio regionale.
5. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica presso l'AGC Avvocatura, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori.
6. di trasmettere copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
  - 6.1 al Consiglio Regionale della Campania;
  - 6.2 al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
  - 6.3 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali";
  - 6.4 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
  - 6.5 alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
  - 6.6 alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
  - 6.7 al Tesoriere Regionale;
  - 6.8 all'Avvocatura regionale;
  - 6.9 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.



# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	295	del	24/07/2014	DIPART. 51 55	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP. 1 13	UOD/STAFF DIR. GEN. 11
------------------	-----	-----	------------	---------------------	--------------------------------------	------------------------------

OGGETTO :  
*Riconoscimento di partita debitoria appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, lettera a) L.R. 7/2002 derivante da sentenza del Tribunale di Napoli IV sez. Civile n. 525 del 15/01/2014.*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Sommesse Pasquale</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Avv. Carannante Giuseppe Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Avv. Carannante Giuseppe (vicario) Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>24/07/2014</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>25/07/2014</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

---




---

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma





Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio  
SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA n. 1/2014

Dipartimento 51 – Direzione Generale 01 – U.O.D. 11

Il sottoscritto Dott. Rocco Perna, nella qualità Dirigente dell'U.O.D. 11, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Avv. Carla Ricciardi domiciliato in Napoli – Via Luca Giordano n. 142.

**Oggetto della spesa:** pagamento spese processuali.

**Tipologia del debito fuori bilancio:** sentenza del Tribunale di Napoli - IV sezione civile n. 525/2014 del 15/01/14 che condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio per un ammontare - comprensivo di IVA e CPA - quantificato in € 3.989,20 (tremilanovecentottantanove/20) in favore dell'Avv. Carla Ricciardi;

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:** Il Tribunale di Napoli - IV sezione civile ha rigettato l'opposizione contro il D.I. 5251/09 proposta da Regione Campania ed ha condannato l'opponente al pagamento delle spese di giudizio che liquida in € 3.000,00 per compensi ed in € 150,00 per spese oltre iva e cpa come per legge con attribuzione all'Avv. Carla Ricciardi procuratore antistatario.

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:** sentenza del Tribunale di Napoli - IV sezione civile n. 525/2014 del 15/01/14 notificata in data 27/03/2014 e trasmessa dall'AGC Avvocatura con nota n. 247456 del 08/04/2014.

**TOTALE DEBITO € 3.989,20 (tremilanovecentottantanove/20)**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- I. motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: art. 47 comma 3 L.R. 7/2002 e ss.mm. ii.;
- II. che si tratta di obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;
- III. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- IV. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

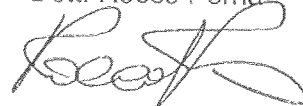
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 e ss. mm. ii. per l'importo complessivo di € 3.989,20 (tremilanovecentottantanove/20)

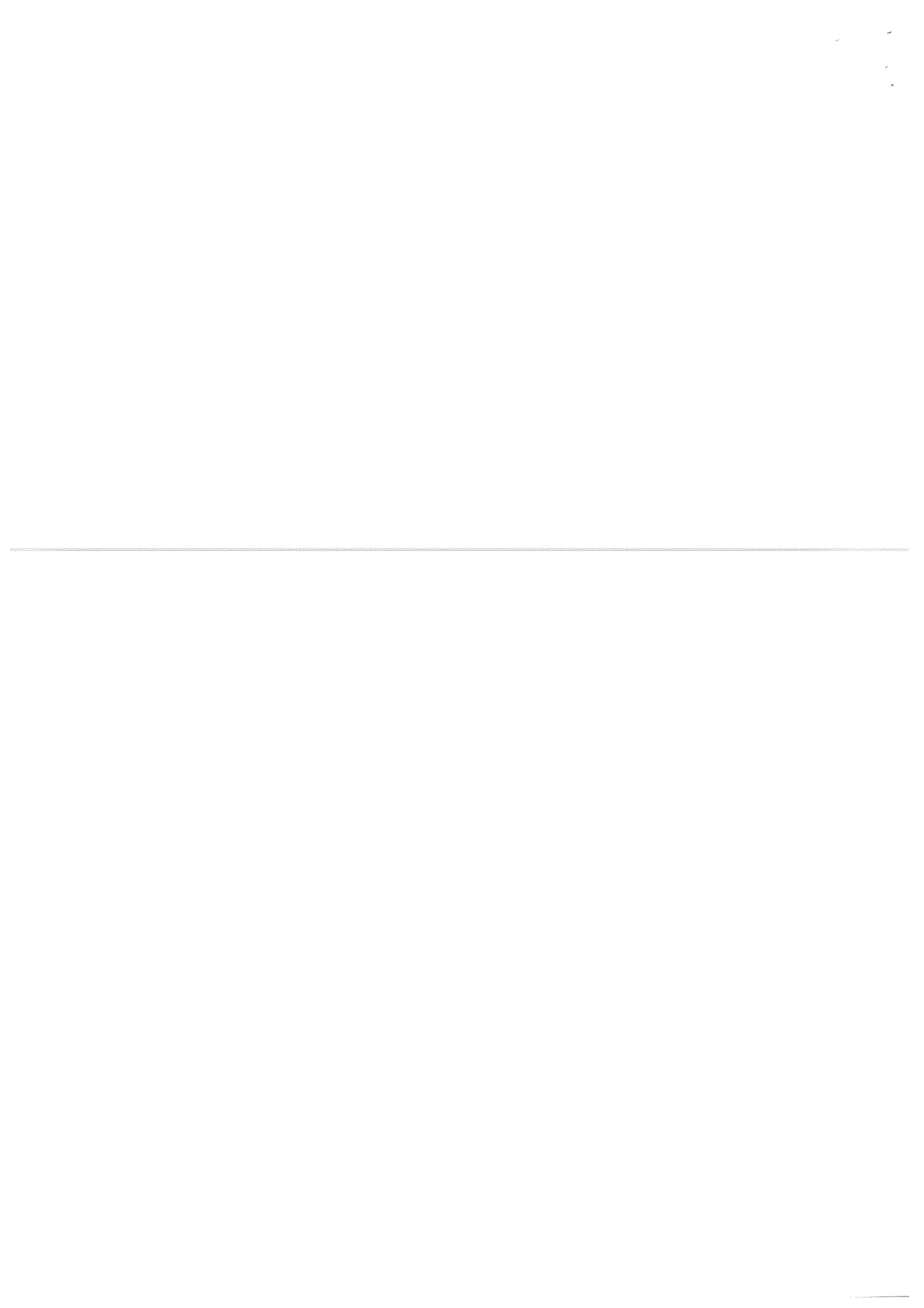
Allega la presente documentazione:

- A. nota prot. n. 247456 del 08/04/2014 dell'A.G.C. Avvocatura - Settore Contenzioso Civile e Penale (Allegato 1);
- B. sentenza del Tribunale di Napoli - IV sezione civile n. 525/2014 del 15/01/14 (Allegato 2).

Il Dirigente dell'U.O.D. 11

Dott. Rocco Perna







Destinazione del Documento

AREA 04-SETTORE 01

**Giunta Regionale della Campania**  
Area Generale di Coordinamento  
Avvocatura  
Settore Contenzioso Civile e Penale

*dr. Ferrara*  
Dip. 51 – Dir. Gen. 01  
Direzione Generale per la Programmazione  
Economica e il Turismo

Centro Direzionale is. C/5 – 80143  
Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0247456 08/04/2014 10,20  
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura

Res. : 5101 Direzione Generale per la Prog...

Classifico : 4.1.1.



*R. 10/04/14*

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: C.C. 3448/2009  
Oggetto: RIZZOLI AUDIOVISIVI S.p.a. c/Regione  
Campania – Trasmissione sentenza n. 525/14

*dei. PEAR*  
*BENBAU*  
*9.4.14*  
*9*

Si trasmette, in copia, la sentenza n. 525/2014 di cui all'oggetto.

Si invita, pertanto, Codesta Direzione Generale a provvedere al pagamento ed a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da un'eventuale fase esecutiva.

Si sollecita, altresì, una verifica del merito della sentenza al fine di valutare l'opportunità di proporre gravame.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elena Lauritano 081 7963665

D/C



STUDIO LEGAL  
Avv. ERNESTO...  
Avv. CARLA RICCIARDI  
Via Luca Giordano, 142 - Tel. 5568509  
80138 NAPOLI

Sentenza n. 525/2014 pubbl. il 15/01/2014  
RG n. 30960/2009  
Repert. n. 704/2014 del 15/01/2014



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Napoli - IV sezione civile - dott. Rosanna De Rosa - in funzione di giudice unico - ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.30960 del ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 2009 avente ad oggetto: opposizione a decreto ingiuntivo

TRA

REGIONE CAMPANIA, in persona del presidente p.t. elettivamente domiciliata in Napoli via S. Lucia n.81, rappresentata e difesa dall'avv. Monica Laiso dell'Avvocatura Regionale in virtù di procura generale per notar s. Cimmino rep.35093 del 17.9.2002 e di provvedimento autorizzativo

OPPONENTE

E

RIZZOLI AUDIOVISIVI spa, in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentata e difesa dagli avv. ti Massimiliano Venceslal del foro di Roma e Carla Ricciardi, presso quest'ultimo elettivamente domiciliata in Napoli via Luca Giordano n.142 giusta mandato in calce al ricorso di ingiunzione

OPPOSTA

CONCLUSIONI

All'udienza del 10.12.2013 il procuratore dell'opposta ha chiesto il rigetto dell'opposizione, con vittoria di spese.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. DI SETTORE 01  
28 MAR 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli - Via S. Lucia 11

525/2014  
Jami

PAP

Joh/2014

27 MAR 2014

CC C D P I A  
3448/09  
Jami

3H

P. M.  
0885261006

Firmato Da: NI DEFORO GUGLIELMO MARIA Emesso Da: 0067E.COM.ORG Serial: 56796



### MOTIVI DELLA DECISIONE

Va premesso che la presente sentenza viene redatta secondo il nuovo testo dell'art.132, comma 2°, n.4 cpc come modificato dall'art.145 comma 17° L.69/2009, la cui immediata applicazione anche per i giudizi pendenti in primo grado alla entrata in vigore della "novella" ( 4.7.2009) è espressamente sancita dalle disposizioni transitorie dettate dall'art.58 comma 2°, L.citata.

In punto di fatto si rileva che con citazione notificata in data 22.7.2009 Regione Campania, in persona del Presidente p.t., ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo n.5251/09 emesso da questo tribunale, con il quale le era stato ingiunto il pagamento in favore di Rizzoli Audiovisivi spa della somma di euro 137.000,00 oltre interessi di mora e spese della procedura, sul presupposto del mancato pagamento da parte della Regione della somma dovuta quale residuo della spesa preventivata per la realizzazione della serie televisiva Capri 2 ( pari alla differenza tra 425.000,00 ed euro 288.000,00 di cui alla fattura n.32 del 13.11.2007, in relazione alla quale era stato emesso il precedente d'ingiuntivo n.5167/08, e concessa nel giudizio di opposizione, la provvisoria esecuzione ).

A fondamento della domanda l'opponente ha eccepito la carenza di legittimazione attiva ( per essere stato ceduto il credito in oggetto ad Unicredit Factoring spa) ed ha dedotto l'insufficienza della documentazione allegata a sostegno della pretesa creditoria, nella specie fattura n.21 del 20.5.2008 di provenienza unilaterale.



Ha contestato il presunto riconoscimento del debito da parte della Regione Campania posto a base della pretesa azionata, sul rilievo che il diritto al pagamento dell'importo di euro 137.000,00 si sarebbe realizzato solo all'esito favorevole del riscontro contabile tra le spese sostenute dalla ricorrente e quelle oggetto di rendicontazione da parte della Regione (allo stato non avvenuto in quanto, benché sollecitata, Rizzoli Audiovisivi spa non aveva documentato il volume di spesa nella dimensione preventivata).

Instaurato ritualmente il contraddittorio, Rizzoli Audiovisivi spa ha impugnato estensivamente la proposta opposizione ritenendola infondata e ne ha chiesto il rigetto. In particolare ha ricostruito le vicende relative all'importo portato dal d.i. opposto, sulla scorta delle argomentazioni e della documentazione già allegata nel giudizio di opposizione al d.i.5167/2008, concluso con sentenza n.6323/2010 di questo tribunale.

Concessa la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, la causa è stata riservata in decisione all'udienza del 10.12.2013, previa rinuncia delle parti alla concessione dei termini ex art.190 cpc.

L'opposizione è infondata e va rigettata.

Preliminarmente si evidenzia che nel presente giudizio, tenuto conto che sul piano sostanziale la qualità di attore è propria del creditore, che ha richiesto l'ingiunzione, incombe al medesimo - in base ai principi generali in materia di prova - l'onere di



provare l'esistenza del credito mentre spetta all'opponente quello di provarne i fatti estintivi, modificativi o impeditivi (cfr. Cass. 2124/1994). Si instaura invero un normale procedimento di cognizione, nel quale il creditore opposto può produrre nuove prove ad integrazione di quelle già offerte nella fase monitoria: pertanto il giudice non valuta solo la sussistenza delle condizioni e della prova documentale necessarie per l'emanazione dell'ingiunzione, ma la fondatezza (e le prove relative) della pretesa creditoria nel suo complesso, con la conseguenza che l'accertamento dell'esistenza del credito travolge e supera le eventuali insufficienze probatorie riscontrabili nella fase monitoria.

Nel caso di specie l'eccepita carenza di legittimazione attiva è smentita dalla circostanza che la cessione del credito non è stata accettata dalla Regione Campania (cfr. missiva 25.6.2008); ne consegue, attesa l'inefficacia della cessione, che l'unica legittimata a far valere la pretesa creditoria è Rizzoli Audiovisivi spa.

Le argomentazioni poste a fondamento dell'opposizione non inficiano la valenza della prova documentale offerta da controparte, che ha compiutamente ricostruito il rapporto intercorso con Regione Campania, depositando documentazione esaustiva ovvero la fattura commerciale insoluta, l'estratto delle scritture contabili, il Protocollo di Intesa del 9.7.2007, la diffida del 5.3.2007 ed il riconoscimento di debito effettuato dalla Regione in seguito alla verifica della documentazione prodotta (cfr. fax del 5.2.2009 avente ad oggetto: risultanze iter istruttorio



liquidazione prima e seconda tranche produzione Capri 2). Ciò in confutazione di quanto genericamente asserito e non documentato dall'opponente nell'atto introduttivo, essendo incontestato l'inadempimento contrattuale imputabile all'ente opponente che non ha corrisposto il *quantum* dovuto ( contributo di carattere finanziario per il sostegno delle spese per la produzione cinematografica), a fronte dell'obbligazione assunta da Rizzoli Audiovisivi spa, concretatasi nel fornire un'opera audiovisiva recante i riferimenti pubblicitari a vantaggio della Regione.

La richiamata documentazione, in uno alla verosimile ricostruzione del rapporto intercorso fra le parti, portano a ritenere fondata la pretesa creditoria, tenuto conto che alcun concreto elemento di segno contrario è stato fornito dalla controparte ( come peraltro già riconosciuto nel giudizio di opposizione al precedente d.i.5167/2008).

Dalle argomentazioni sopra riportate discende il rigetto dell'opposizione.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo, con attribuzione al procuratore antistatario avv. Carla Ricciardi.

P.Q.M.

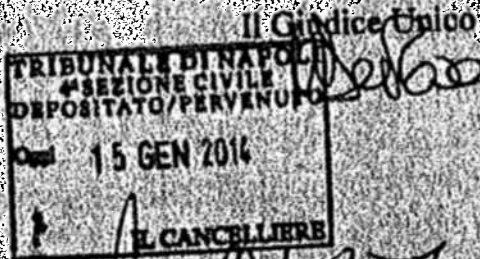
Il Tribunale di Napoli, definitivamente pronunciando sull'opposizione contro il D.I. 5251/09 proposta da Regione Campania nei confronti di Rizzoli Audiovisivi spa, con atto di citazione notificato il 22.7.2009, così provvede:

1. rigetta l'opposizione;



2. condanna l'opponente al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in E.3.000,00 per compensi ed in E. 150 per spese, oltre iva e cpa. come per legge con attribuzione all'avv. Carla Ricciardi procuratore antistatario.

Così deciso in Napoli, il 10.1.2014



**Richiesta 2016**

**del 11/02/2014**

**Sentenza N. 525/14**



**REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE**

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 6 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. RICCIARDI n.q. di Attributario

Napoli li, 19/03/2014



F.TO

La presente copia è conforme alla copia esecutiva  
rilasciata in data 19 MAR. 2014

Napoli li,



IL CANCELLIERE  
Pulvino ERRA

Esatte Marche per € 12,40  
per N. 1 Copia

Si notifici ai sensi e per gli effetti dell'art.14 D.L.N.669 del 31.12.96 e relativa legge di conversione, nonché successive modificazioni alla REGIONE CAMPANIA, in persona del suo legale rappresentante, Presidente pro tempore della Giunta Regionale via Santa Lucia n.81 Napoli  
perché adempi nei termini di legge

Spese liq. in sentenza	150,00
Competenze liq. in sentenza	3.000,00
Cpa 4%	120,00
Iva 22% su 3.120,00	686,40
spese n.2 copie sentenza	24,80
spese notifica dette	8,00
TOTALE	3.989,20

Oltre importo registrazione sentenza , spese e diritti successivi se occorrenti fino all'effettivo soddisfo.

eh

Passone Maria Fortuna  
23 MAR 2016

UFFICIO CA DISTRIZIONE  
USI CA ALBERTO